

MODULO PER I DIPENDENTI CHE VOGLIONO SEGNALARE CONDOTTE ILLECITE

I dipendenti ed i collaboratori che intendono segnalare condotte o comportamenti, ma anche situazioni anomale e/o illecite di cui sono venuti a conoscenza in ragione del loro rapporto di lavoro, possono utilizzare questo modulo che dovrà essere compilato in ogni sua parte in modo leggibile.

La segnalazione può avere ad oggetto circostanze, situazioni, azioni od omissioni di qualsivoglia natura, commesse o tentate, che il segnalante ritenga:

1. penalmente rilevanti;
2. poste in essere in violazione del Codice Etico o di altre disposizioni aziendali sanzionabili in via disciplinare;
3. comunque suscettibili di arrecare un pregiudizio a CO.R.DA.R. Valsesia S.p.A.
4. comunque suscettibili di arrecare un danno alla missione di servizio pubblico e/o all'interesse pubblico perseguito da CO.R.DA.R. Valsesia Sp.A.;
5. comunque suscettibili di arrecare pregiudizio ai dipendenti o ai terzi che interagiscono con CO.R.DA.R. Valsesia S.p.A.;
6. avere prognosi o esito analoghi.

Chiunque voglia segnalare un illecito, certo o presunto, verrà tutelato secondo la seguente procedura:

- verrà garantita la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;
- ogni denuncia non potrà essere oggetto di accesso agli atti, dunque verrà esaminata/approfondita e custodita agli atti d'ufficio quale documento riservato, salvo richiesta dell'Autorità Giudiziaria;
- verrà garantita l'osservanza del divieto di discriminazione: il dipendente/collaboratore che in seguito alla denuncia ritiene di essere discriminato nel lavoro può segnalarlo all'Organismo di Vigilanza, all'Organo Amministrativo e/o anche attraverso la propria Organizzazione Sindacale.

Per i dovuti approfondimenti vale quanto riportato nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di CO.R.DA.R. Valsesia S.p.A. alla sezione 13. Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblower).

Nome e cognome del Segnalante
Qualifica
Sede di Servizio
Telefono / Utenza Cellulare
E-mail
Data o periodo in cui si è verificato il fatto	
	<p>UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo)</p> <p>ALL'ESTERNO (indicare l'indirizzo e il luogo)</p>
Breve descrizione del fatto (Condotta ed evento)	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Autore / Autori del fatto (indicare nome e cognome)
Altri soggetti a conoscenza del fatto in grado di riferire sul medesimo (nome, cognome e qualifica)
Eventuali allegati a sostegno della segnalazione (documenti, foto, etc. ...)

Luogo, data e firma _____

Le segnalazioni anonime non verranno prese in considerazione.

MISURAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Area di rischio (ricondata all'art. 1 c. 16 L 190/12)	Processi	Livello di controllo	Frequenza processo	interesse esterno interno	Frequenza eventi negativi	Rischio (Giudizio sintetico)	motivazione
acquisizione e gestione del personale (art. 1, c. 16 lett. d)	Reclutamento e selezione del personale	alto	basso	alto	basso	MODERATO	Il rischio appare moderato in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - numero contenuto delle procedure di selezione - presenza di un apposito Regolamento che disciplina le assunzioni - ricorso a selezioni pubbliche, previa pubblicazione di bando - iter di autorizzazione in capo al CdA; - elevato sistema dei controlli, - elevata responsabilizzazione interna del personale degli uffici; - numero contenuto di segnalazioni (nessun ricorso da candidati negli ultimi 3 anni)
	Progressione di carriera e politica retributiva	alto	basso	alto	basso	MODERATO	Il rischio appare moderato in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - adozione di organigrammi adeguata; - eventuale definizione, qualora necessaria, di accordi di 2° livello finalizzati a stabilire le procedure oggettive per la valutazione periodica degli inquadramenti; - numero contenuto di segnalazioni (nessuna segnalazione negli ultimi 3 anni);
	Gestione del personale/rilevazione presenze – fruizione permessi e ferie	alto	alto	medio	basso	SCARSO	Il rischio appare scarso in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di sistemi informatici; - iter di autorizzazione interna alla fruizione in capo a più a soggetti; - elevato e sistematico sistema di controlli; - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - affidamento a terzi dell'elaborazione delle paghe e degli adempimenti in materia; - numero contenuto di segnalazioni di anomalie (nessuna segnalazione negli ultimi 3 anni)
	Gestione del personale/riconoscimento retribuzione accessoria	alto	basso	alto	basso	MODERATO	Il rischio appare moderato in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - retribuzioni accessorie riconosciute secondo CCNL - presenza di accordi di 2° livello - analisi periodica condotta dalla Direzione Generale e dall'Ufficio Personale

Area di rischio (ricondata all'art. 1 c. 16 L. 190/12)	Processi	Livello di controllo	Frequenza processo	interesse esterno interno	Frequenza eventi negativi	Rischio (Giudizio sintetico)	motivazione
	Gestione del personale/Riconoscimento Trasferte	alto	basso	alto	basso	SCARSO	<p>Il rischio appare scarso in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elevato e sistematico sistema di controlli con autorizzazione in capo a più soggetti (responsabile diretto/ Ufficio Personale e/o Direttore Generale); - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di trasferte.

Area di rischio (riconotta all'art. 1 c. 16 L 190/12)	Processi	Livello di controllo	Frequenza processo	interesse esterno interno	Frequenza eventi negativi	Rischio (Giudizio sintetico)	motivazione
Contratti pubblici (art. 1, c. 16 lett. b)	Programmazione dei fabbisogni beni servizi e lavori	alto	alto	alto	basso	RILEVANTE	Si ritiene di dover mantenere il rischio quale rilevante in relazione a: - frequenza del processo di acquisizione di beni, servizi e lavori; - elevato interesse da parte degli operatori economici dei diversi segmenti di mercato agli appalti pubblici, nonostante l'Ente riconosca nelle procedure adottate, nell'elevato e sistematico sistema di controlli, nell'elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo e nella informatizzazione del processo, misure idonee al contenimento del rischio.
	Indizione e aggiudicazione procedure di affidamento fornitura di beni, servizi e lavori	alto	alto	alto	basso	MODERATO	Si ritiene di dover mantenere il rischio quale moderato in relazione a: - frequenza del processo di acquisizione di beni, servizi e lavori; - elevato interesse da parte degli operatori economici dei diversi segmenti di mercato agli appalti pubblici, nonostante l'Ente riconosca nelle procedure adottate, nell'elevato e sistematico sistema di controlli, nell'elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo e nella informatizzazione del processo, misure idonee al contenimento del rischio.
	Esecuzione dei contratti di affidamento della fornitura di beni, servizi e lavori	alto	alto	alto	medio	RILEVANTE	Si ritiene di dover mantenere il rischio quale rilevante in relazione a: - frequenza del processo di acquisizione di beni, servizi e lavori; - elevato interesse da parte degli aggiudicatari degli appalti a conseguire ulteriori vantaggi nonostante l'Ente riconosca nelle procedure adottate, nell'elevato e sistematico sistema di controlli, nell'elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo e nella informatizzazione del processo, misure idonee al contenimento del rischio.

Area di rischio (ricondata all'art. 1 c. 16 L 190/12)	Processi	Livello di controllo	Frequenza processo	interesse esterno interno	Frequenza eventi negativi	Rischio (Giudizio sintetico)	motivazione
Incarichi e Nomine (art. 1, c.16 lett b e c)	Conferimento di incarichi di collaborazione ad esterni	alto	Basso	Alto	Basso	SCARSO	Il rischio appare scarso in relazione a - esiguità della fattispecie di conferimento incarichi al di fuori delle modalità previste dal D. lgs 50/2016; - iter autorizzativo in capo ai vertici aziendali;
	Attribuzione incarichi a personale interno	alto	basso	medio	Basso	SCARSO	Il rischio appare scarso in relazione a - esiguità della fattispecie - verifica dei requisiti ed elevato sistema di controlli - iter autorizzativo in capo ai vertici aziendali

Area di rischio (ricondotta all'art. 1 c. 16 L 190/12)	Processi	Livello di controllo	Frequenza processo	interesse esterno interno	Frequenza eventi negativi	Rischio (Giudizio sintetico)	motivazione
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (art. 1, c. 16, lett. c)	Fatturazione attiva /Incassi	Alto	Alto	Alto	Basso	MODERATO	Il rischio rimane moderato in relazione all'elevato numero di fatture attive emesse, seppure l'utilizzo di sistemi informatici, l'elevato sistema di controlli anche di organismi terzi, l'elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo, mitigano adeguatamente il rischio.
	Fatturazione passiva/Pagamenti	medio	alto	Alto	Basso	SCARSO	Nonostante la frequenza del processo e l'elevato numero di fatture passive gestite, il rischio appare scarso in quanto: <ul style="list-style-type: none"> - presenza di procedura interna che prevede controlli a più livelli e che interessano differenti funzioni aziendali: ogni fattura è validata dal soggetto incaricato della commessa, che ne verifica la rispondenza. Successivamente ogni fattura è sottoposta alle verifiche previste dalla normativa: DURC, presenza di dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione di regolarità retributiva (ove necessaria) e controllo regolarità Agenzia delle Entrate. Tali verifiche vengono svolte da soggetti diversi; - elevata responsabilizzazione interna e adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo.
	Gestione economica dipendenti	Alto	Alto	Alto	Basso	SCARSO	Il rischio appare scarso in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di sistemi informatici - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - l'affidamento a terzi dell'elaborazione delle paghe e degli adempimenti in materia; - numero contenuto di segnalazioni di anomalie (nessuna negli ultimi 3 anni)
	Spese di rappresentanza	Alto	Basso	Alto	Basso	SCARSO	Il rischio appare scarso in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - minima frequenza della fattispecie - elevato e sistematico sistema di controlli - elevata responsabilizzazione interna e limitato numero di figure che possono accedere a tali spese - adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo -
	Redazione quantificazione economica, rendiconti economici- gestionali periodici, bilancio d'esercizio e predisposizione delle	Alto	Medio	Medio	Basso	SCARSO	Il rischio appare scarso in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di sistemi informatici, - elevato sistema di controlli, - la presenza di bilanci previsionali e consuntivi; - l'esercizio del controllo analogo da parte dei soci pubblici; - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo;

relative comunicazioni a Enti controllanti e/o a terzi						<ul style="list-style-type: none"> - affidamento a terzi degli adempimenti fiscali; - i controlli da parte del Collegio dei Sindaci e della società di Revisione
Gestione cespiti materiali e immateriali	Alto	Medio	Medio	Basso	SCARSO	<p>Il rischio appare scarso in relazione a</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di sistemi informatici - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - ricaduta dei costi di ammortamento di tali cespiti, nell'ambito dei piani economico finanziari della Società

Area di rischio (ricondata all'art. 1, c. 16, lettera a), L 190/12)	Processi	Livello di controllo	Frequenza processo	interesse esterno interno	Frequenza eventi negativi	Rischio (Giudizio sintetico)	motivazione
AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE E CONNESSI CONTROLLI, ISPEZIONI E ANALISI SUGLI OPERATORI ECONOMICI CONVENZIONATI CON IL CO.R.D.A.R. VALSESIA PER LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL COLLETTORE FOGNARIO GESTITO DAL CO.R.D.A.R. VALSESIA	Autorizzazione allo scarico	alto	alto	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo; - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di segnalazioni.
	Attività di prelievo e campionatura delle acque reflue prodotte dall'operatore economico convenzionato convogliare nel collettore fognario di CO.R.D.A.R. VALSESIA	alto	medio	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo; - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di segnalazioni.
	Attività di analisi delle acque prelevate/campionate presso l'operatore economico convenzionato	alto	medio	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo; - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di segnalazioni.
	Valutazione degli esiti analitici e contestazione dell'eventuale violazione dei limiti tabellari normativamente e/o in via convenzionale imposti all'operatore economico	alto	medio	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo; - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di segnalazioni.

Area di rischio (ricondata all'art. 1, c. 9, lettera a), L 190/12)	Processi	Livello di controllo	Frequenza processo	interesse esterno interno	Frequenza eventi negativi	Rischio (Giudizio sintetico)	motivazione
CONFERIMENTI DEI RIFIUTI LIQUIDI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CO.R.D.A.R. VALSESIA DI SERRAVALLE SESIA	Procedura di omologa del rifiuto liquido che l'operatore economico intende conferire	alto	medio	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo; - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di segnalazioni.
	Verifica della documentazione di accompagnamento per i conferimenti dei rifiuti liquidi	alto	medio	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo; - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di segnalazioni.
	Campionamento e analisi dei rifiuti liquidi	alto	medio	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo; - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di segnalazioni.
	Valutazione degli esiti analitici e contestazione dell'eventuale violazione dei limiti tabellari normativamente e/o in via convenzionale imposti all'operatore economico	alto	medio	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo; - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di segnalazioni.

Area di rischio (ricondata all'art. 1, c. 9, lettera a), L 190/12)	Processi	Livello di controllo	Frequenza processo	interesse esterno interno	Frequenza eventi negativi	Rischio (Giudizio sintetico)	motivazione
AREA SISTEMI INFORMATIVI	Gestione dei privilegi della Società	alto	alto	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del codice etico adottato dalla società; - applicazione e controllo dell'attuazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali; - sussistenza di procedure aziendali che presidiano il processo al fine di rendere operante ed efficace la disciplina in materia di trattamento dei dati personali e relative misure di sicurezza anche informatiche; - assenza di segnalazioni di violazione e/o accessi indebiti al sistema informatico della Società
	Gestione dei dati personali in possesso della Società	alto	alto	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo; - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di segnalazioni.
	Gestione dei permessi di accesso ai dati in possesso della Società	alto	alto	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo; - elevato sistema di controlli, - elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo; - numero contenuto di segnalazioni.
	Gestione dei controlli degli accessi ai sistemi e ai dati in possesso della Società	alto	alto	alto	basso	MODERATO	<p>Il rischio appare moderato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi che riduce i margini di discrezionalità valutativa e disciplina in modo adeguato il processo;

							<ul style="list-style-type: none">- elevato sistema di controlli,- elevata responsabilizzazione interna e l'adeguatezza delle competenze del personale assegnato al processo;- numero contenuto di segnalazioni.
--	--	--	--	--	--	--	--

ALLEGATO D

LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO

Area di rischio (ricondata all'art. 1 c. 16 L 190/12)	Processi	Eventi rischiosi	Rischio (Giudizio sintetico)	Misure	Area aziendale competente
acquisizione e gestione del personale (art. 1, c. 16, lett. d)	reclutamento e selezione del personale	<ul style="list-style-type: none"> - requisiti di accesso personalizzati; - insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti di verifica del possesso dei requisiti - irregolare composizione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari - inosservanza regole procedurali e di pubblicità a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di apposito Regolamento assunzioni - Avvisi di selezione pubblica con Introduzione di requisiti misurabili e oggettivi, in relazione con la professionalità richiesta - Formalizzazione e verbalizzazione delle fasi di selezione - Massima aderenza alla normativa e controllo incrociato delle varie fasi procedurali - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", ferma restando la responsabilità del procedimento o del processo in capo ad un unico funzionario - Composizione Commissione approvata dal CdA con soggetti di rilevante competenza. 	Amministrazione del Personale
	Progressione di carriera e politica retributiva	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare determinati dipendenti	MODERATO	Definizione di organigramma e schede mansioni di dettaglio.	
	Gestione del personale/rilevazione presenze – fruizione permessi e ferie	Falsa attestazione della presenza in servizio e/o scorretto impiego dei giustificativi di assenza e/ o delle modalità di telelavoro/smartworking	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione delle modalità di attestazione delle presenze - Iter autorizzativo in capo a diversi soggetti, ivi inclusa l'informazione/coinvolgimento del Direttore Generale 	

<p>Gestione del personale/riconoscimento retribuzione accessoria</p>	<p>Assegnazione in mancanza dei requisiti oggettivi necessari (per favorire alcuni dipendenti)</p>	<p>MODERATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Retribuzioni accessorie previste principalmente dal CCNL e/o da Accordi di 2° livello
<p>Gestione del personale/Riconoscimento Trasferte</p>	<p>Rimborsi eccedenti rispetto agli eventuali costi sostenuti.</p>	<p>SCARSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Trasferte disciplinate da Regolamenti/procedure aziendali - verifica corrispondenze delle pezze giustificative con massimali, - rimborso su busta paga previo iter di autorizzazione

Area di rischio (ricondata all'art. 1 c. 16 L.190/12)	Processi	Eventi rischiosi	Rischio (Giudizio sintetico)	Misure	Area aziendale competente
Contratti pubblici (art. 1, c. 16, lett. b)	Programmazione dei fabbisogni beni servizi e lavori	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'operatore economico uscente o delle caratteristiche della fornitura erogata da uno specifico operatore economico; - Definizione dei fabbisogni in relazione a pressioni politiche e/o di particolari categorie di stakeholders 	RILEVANTE	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione piano investimenti - Consuntivi e verifica scostamenti tra più esercizi e loro giustificazioni - Rispetto delle misure di trasparenza e degli obblighi di pubblicazione 	Gare e Acquisti in sinergia con le altre aree aziendali (per quanto di competenza)
	Indizione e aggiudicazione procedure di affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento e/o individuazione dell'oggetto al fine di agevolare un particolare operatore economico; - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mancato utilizzo di piattaforme elettroniche, al fine di agevolare un operatore economico; - Artificioso frazionamento dell'acquisto per eludere regole del codice contratti. - Ripetuti affidamenti diretti allo stesso fornitore; - Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico; - Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico; - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un operatore economico; - mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa; - Definizione particolare di requisiti di aggiudicazione così da favorire un operatore economico; - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un operatore economico; - Mancata comunicazione di conflitti d'interesse da parte dei commissari di gara e/o personale coinvolto nella procedura di gara (RUP – personale tecnico amministrativo); - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; - Abuso della previsione del meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi derivanti da accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara; - Assenza di controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (ex art. 80 e 83) e/o uso distorto delle verifiche al fine di favorire uno specifico concorrente 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta di Acquisto autorizzata dai vertici aziendali in relazione alle procure e deleghe; - Scrupolosa applicazione del Codice degli appalti - Attente motivazioni degli atti di indizione gara e aggiudicazione - Attenta e puntuale definizione delle clausole di capitolato con il coinvolgimento di più uffici - Calcolo di congrua base di gara sulla scorta del dato storico e di mercato - Pubblicazione di avvisi pubblici senza limitazioni di concorrenti, anche per importi inferiori alla soglia di cui al D.L. 76/2020 – art. 1 c. 2 lettera a) e s.m.i.. - Prevalenza nell'utilizzo del prezzo più basso per forniture e servizi standardizzati - Sottoscrizione Codice Etico - Raccolta dichiarazioni relative alla non sussistenza cause di incompatibilità tra Commissari di gara, RUP e partecipanti per le gare con il metodo di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa; - Rispetto delle misure di trasparenza e degli obblighi di pubblicazione 	Gare e Acquisti in sinergia con le altre aree aziendali (per quanto di competenza)

<p>Esecuzione dei contratti di affidamento della fornitura di beni, servizi e lavori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ammissione di varianti per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni - Mancate verifiche in fase contrattuale (ad es. mancato rispetto dei termini contrattuali). - Discrezionalità interpretativa delle previsioni contrattuali al fine di favorire l'appaltatore - Proroghe/rinnovi non contemplati nella documentazione di gara. - Abusi/irregolarità nella vigilanza/contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice - Irregolarità nelle attività di collaudo opere per favorire l'impresa esecutrice e/o trarne vantaggio economico 	<p style="text-align: center;">RILEVANTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assoggettamento delle varianti ad approvazione della Direzione; - Controllo incrociato da parte di più settori aziendali (Ufficio Tecnico, Gare e Acquisti, Contabilità) - Rispetto delle misure di trasparenza e degli obblighi di pubblicazione 	<p>Gare e Acquisti in sinergia con le altre aree aziendali (per quanto di competenza)</p>
---	--	---	---	--

Area di rischio (ricondata all'art. 1 c. 16 L.190/12)	Processi	Eventi rischiosi	Rischio (Giudizio sintetico)	Misure	Area aziendale competente
Incarichi e Nomine (art. 1, c. 16, lett. b e c)	Conferimento di incarichi di collaborazione ad esterni	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari; - mancanza di procedura ad evidenza pubblica, per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative; 	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione specifica all'interno degli atti di indizione delle procedure di selezione - Applicazione del codice degli appalti per limitare discrezionalità nella scelta - Definizione criteri di selezione oggettivi (titoli di studio, requisiti di professionalità ed esperienza ecc...) 	Gare e Acquisti in sinergia con le altre aree aziendali (per quanto di competenza)
	Attribuzione incarichi a personale interno	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata valutazione di competenze e professionalità al fine di favorire alcuni dipendenti 	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di organigramma, funzionigramma e schede mansioni di dettaglio 	Amministrazione del Personale

Area di rischio (ricondata all'art. 1 c. 16 L 190/12)	Processi	Eventi rischiosi	Rischio (Giudizio sintetico)	Misure	Area aziendale competente
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (art. 1, c. 16, lett. c)	Fatturazione attiva /Incassi	<ul style="list-style-type: none"> - Fatturazione di prestazioni non svolte e/o fittizie e/o viceversa; Sovrafatturazione - Ignorare i ritardati pagamenti dei Clienti in cambio di dazione di denaro o altra utilità. 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione delle procedure di fatturazione dei canoni di depurazione e dei servizi forniti agli utenti e operatori economici. Tali fatture costituiscono la maggior parte dei documenti del ciclo attivo. - Procedure interne e verifiche puntuali - Controlli fiscalista e revisore conti 	Bollettazione/Contabilità
	Fatturazione passiva/Pagamenti	<ul style="list-style-type: none"> - Ricevimento di fatture per prestazioni non ricevute - Liquidazione senza i debiti controlli amministrativi e con gli enti al fine di favorire un operatore economico - Pagamenti anticipati e non dovuti al fine di favorire un operatore economico - Pagamento di fatture fittizie o per importi sovra-fatturati 	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure interne e verifiche puntuali effettuate da più soggetti ed in tempi diversi e successivi - Controlli fiscalista e revisore conti - Informatizzazione del processo di liquidazione fatture con riscontro di capienza CIG - Pubblicazione su amministrazione trasparente. - Rispetto delle scadenze - Pubblicazione tempi di pagamento 	Contabilità/Acquisti
	Gestione economica dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Pagamenti non dovuti; Mancato pagamento contributo previdenziali e assistenziali 	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli consulente del lavoro, fiscalista e revisore conti - Verifica documentazione a supporto dei pagamenti 	Personale/Contabilità
	Spese di rappresentanza	<ul style="list-style-type: none"> - Omaggi con finalità corruttive per influenzare illecitamente decisioni a favore dell'Ente 	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure interne e verifiche puntuali 	Personale/Contabilità

<p>Redazione quantificazione economica, rendiconti economici- gestionali periodici, bilancio d'esercizio e predisposizione delle relative comunicazioni a Enti controllanti e/o a terzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di criteri di bilancio non aderenti alle norme in materia al fine di alterare i risultati economici; - Modifica o alterazione dei dati contabili contenuti nel sistema informatico fornendo una rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria difforme dal vero. - Occultamento di informazioni richieste dai Soci pubblici e/o mancata esibizione dei Libri Sociali. 	<p style="text-align: center;">SCARSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli fiscalista - Controlli Società di Revisione dei Conti e del Collegio Sindacale - Controllo Analogo dei Soci Pubblici 	<p style="text-align: center;">Contabilità</p>
<p>Gestione cespiti materiali e immateriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazioni non corrette e registrazioni contabili inveritiere al fine di modificare il bilancio 	<p style="text-align: center;">SCARSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure interne e verifiche puntuali - Controlli fiscalista e Revisore Conti 	<p style="text-align: center;">Contabilità in sinergia con le altre aree aziendali (per quanto di competenza)</p>

Area di rischio (ricodotta all'art. 1 c. 16, lettera a, L 190/12)	Processi	Eventi rischiosi	Rischio (Giudizio sintetico)	Misure	Area aziendale competente
AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE E CONNESSI CONTROLLI, ISPEZIONI E ANALISI SUGLI OPERATORI ECONOMICI CONVENZIONATI CON IL CO.R.D.A.R. VALSESIA PER LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL COLLETORE FOGNARIO GESTITO DAL CO.R.D.A.R. VALSESIA	Autorizzazioni allo scarico	<ul style="list-style-type: none"> - Concessione di autorizzazione allo scarico in assenza dei prescritti requisiti, o al di là dei limiti quali quantitativi previsti 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi - Verifica della rispondenza delle autorizzazioni al predetto regolamento - Attività di Campionamento e analisi 	Ambiente
	Attività di prelievo e campionatura delle acque reflue prodotte dall'operatore economico convenzionato convogliare nel collettore fognario di CO.R.D.A.R. VALSESIA	<ul style="list-style-type: none"> - Erronea e/o travisata attività di prelievo e campionatura; - Omessa attività di prelievo e campionatura 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi; - Attribuzione dell'attività di prelievo e campionatura a soggetti (competenti anche esterni) diversi nel corso del tempo - Verifica della osservanza dei programmi di prelievo e campionamento 	Ambiente in collaborazione con Laboratorio Acque Reflue e Potabili e Manutenzione SII
	Attività di analisi delle acque prelevate/campionate presso l'operatore economico convenzionato	<ul style="list-style-type: none"> - Erronea e/o travisata attività di analisi; - Omessa attività di analisi 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi; - Attribuzione dell'attività di prelievo e campionatura a soggetti competenti (anche esterni) diversi nel corso del tempo; - Verifica della osservanza dei programmi di analisi 	Ambiente in collaborazione con Laboratorio acque Reflue e Potabili
	Valutazione degli esiti analitici e contestazione dell'eventuale violazione dei limiti	<ul style="list-style-type: none"> - Omessa valutazione degli esiti analitici; - Omesso e/o tardiva contestazione in caso di superamento dei limiti tabellari 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle 	Ambiente

	tabellari normativamente e/o in via convenzionale imposti all'operatore economico			acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi; <ul style="list-style-type: none">- Attribuzione dell'attività di verifica delle analisi a soggetti competenti (anche esterni) diversi nel corso del tempo;- Verifica della osservanza dei programmi di controllo delle analisi;- Verifica dell'osservanza delle procedure di contestazione in caso di esiti analitici non conformi	
--	---	--	--	--	--

Area di rischio (ricondata all'art. 1 c. 16, lettera a, L 190/12)	Processi	Eventi rischiosi	Rischio (Giudizio sintetico)	Misure	Area aziendale competente
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI LIQUIDI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CO.R.D.A.R. VALSESIA DI SERRAVALLE SESIA	Procedura di omologa del rifiuto liquido che l'operatore economico intende conferire	<ul style="list-style-type: none"> - Rilascio/verifica di omologa in assenza dei prescritti requisiti, o al di là dei limiti quali quantitativi previsti 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi - Verifica della rispondenza delle autorizzazioni al predetto regolamento - Attività di campionamento e analisi 	Ambiente
	Verifica della documentazione di accompagnamento per i conferimenti dei rifiuti liquidi	<ul style="list-style-type: none"> - Omessa verifica della documentazione di accompagnamento; - Omessa archiviazione della documentazione di accompagnamento; - Omessa segnalazione di irregolarità nella documentazione; - Ammissione al conferimento in caso di assenza della documentazione di accompagnamento o di sua irregolarità e/o mancata e/o erronea compilazione 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi; - Attribuzione dell'attività di verifica e controllo a soggetti diversi nel corso del tempo; - Verifica postuma a campione della presenza della documentazione di accompagnamento e della sua corretta e completa compilazione; - Rispetto delle procedure aziendali di verifica e controllo. 	Ambiente in sinergia con altre aree aziendali per quanto di competenza
	Campionamento e analisi dei rifiuti liquidi	<ul style="list-style-type: none"> - Erronea e/o travisata attività di campionamento e analisi; - Omessa attività di campionamento e analisi 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi; - Attribuzione dell'attività di prelievo e campionatura a soggetti competenti (anche esterni) diversi nel corso del tempo; - Verifica della osservanza delle procedure aziendali e dei programmi di campionamento e analisi 	Impianti tecnologici complessi in sinergia con altre aree aziendali per quanto di competenza
	Valutazione degli esiti analitici e contestazione dell'eventuale violazione dei limiti tabellari normativamente e/o in	<ul style="list-style-type: none"> - Omessa valutazione degli esiti analitici; - Omesso e/o tardiva contestazione in caso di superamento dei limiti tabellari previsti 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue e per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi; 	Ambiente in sinergia con altre aree aziendali per quanto di competenza

	via convenzionale imposti all'operatore economico			<ul style="list-style-type: none">- Attribuzione dell'attività di verifica delle analisi a soggetti competenti (anche esterni) diversi nel corso del tempo;- Verifica della osservanza dei programmi di controllo delle analisi;- Verifica dell'osservanza delle procedure di contestazione in caso di esiti analitici non conformi	
--	---	--	--	---	--

Area di rischio (ricondata all'art. 1 c. 16, lettera a, L 190/12)	Processi	Eventi rischiosi	Rischio (Giudizio sintetico)	Misure	Area aziendale competente
AREA SISTEMI INFORMATIVI	Gestione dei privilegi della Società	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo dei privilegi al di là dei limiti previsti e attribuiti 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del codice etico; - Osservanza della normativa in materia di trattamento dei dati personali; - Osservanza delle procedure aziendali; - Verifica periodica degli accessi al sistema e ai dati; - Verifica periodica della affidabilità dei sistemi e procedure di assegnazione dei privilegi; - Informazione e formazione specifica per gli utenti aziendali 	Acquisti in sinergia con altre aree aziendali per quanto di competenza
	Gestione dei dati personali in possesso della Società	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo dei dati al di là dei limiti consentiti; - Alterazione, modificazione abusiva, e/o cancellazione colposa e/o dolosa dei dati; - Perdita colposa e/o dolosa dei dati. 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del codice etico; - Osservanza della normativa in materia di trattamento dei dati personali; - Osservanza delle procedure aziendali; - Verifica periodica degli accessi al sistema e ai dati; - Attivazione di adeguati sistemi di backup e di protezione (antivirus, firewall, etc.) anche da attacchi e/o intrusioni esterni; - Verifica periodica del funzionamento dei sistemi di backup e di protezione (antivirus, firewall, etc.) anche da attacchi e/o intrusioni esterni; - Informazione e formazione specifica per gli utenti aziendali 	Acquisti in sinergia con altre aree aziendali per quanto di competenza
	Gestione dei permessi di accesso ai dati in possesso della Società	<ul style="list-style-type: none"> - Accessi abusivi e/o non consentiti (esterni e/o interni) 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del codice etico; - Osservanza della normativa in materia di trattamento dei dati personali; - Osservanza delle procedure aziendali; - Verifica periodica degli accessi al sistema e ai dati; - Attivazione di adeguati sistemi di protezione (antivirus, firewall, etc.) anche da attacchi e/o intrusioni esterni; 	Acquisti in sinergia con altre aree aziendali per quanto di competenza

			<ul style="list-style-type: none"> - Verifica periodica del funzionamento dei sistemi di protezione (antivirus, firewall, etc.) anche da attacchi e/o intrusioni esterni; - Informazione e formazione specifica per gli utenti aziendali 	
Gestione dei controlli degli accessi ai sistemi e ai dati in possesso della Società	<ul style="list-style-type: none"> - Omessi e/o tardivi controlli degli accessi 	MODERATO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del codice etico; - Osservanza della normativa in materia di trattamento dei dati personali; - Osservanza delle procedure aziendali; - Relazioni periodiche (annuali) all'organo amministrativo e agli organi di controllo sulla effettuazione delle verifiche periodiche degli accessi al sistema e ai dati e sul funzionamento, l'efficienza e l'efficacia dei sistemi di backup e di protezione (antivirus, firewall, etc.) anche da attacchi e/o intrusioni esterni; 	Acquisti in sinergia con altre aree aziendali per quanto di competenza



CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

ALLEGATO E

**PROCEDURA PER LA GESTIONE
DEGLI ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE IN
MATERIA DI TRASPARENZA**

*In attuazione del punto 9
del PTPCT - PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E
TRASPARENZA 2023 - 2025
(versione aggiornata al PNA 2022)*

PREMESSA E FINALITA' DELLA PROCEDURA

Il PTPCT del CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. prevede che i responsabili dei servizi aziendali garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

In questa prospettiva il PTPCT prevede flussi di comunicazione tra le strutture aziendali coinvolte e segnatamente che ogni Responsabile individuato nell'ambito dell'organigramma aziendale quale soggetto responsabile aziendale della trasmissione e pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del d.lgs. 33/2013, ha il compito di fornire la massima collaborazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per quanto concerne l'elaborazione e la trasmissione dei dati di competenza ai fini della pubblicazione, e di curare la costante verifica dei dati di competenza pubblicati nella sezione del sito aziendale "Società Trasparente".

Appare, tuttavia, necessario garantire, anche secondo quanto ora previsto dal PNA 2022, adeguate azioni di monitoraggio e controllo che consentano al RPCT di verificare l'effettiva funzionalità dei flussi di comunicazione e la corretta attuazione degli adempimenti di pubblicazione secondo le tempistiche previste dalla Legge e dal PTPCT.

Al fine di soddisfare tale esigenza appare necessario ripartire come segue i compiti di monitoraggio e controllo:

- ogni Responsabile Aziendale (individuato nel PTPCT, ossia il RESPONSABILE AZIENDALE DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. 33/2013) effettua il monitoraggio e controllo di primo livello sul processo di gestione degli adempimenti di trasparenza con le modalità previste nel P.T.P.C.;
- il RPCT effettua il monitoraggio e controllo di secondo livello sul processo di gestione degli adempimenti di trasparenza con le modalità previste nel PTPCT.

La suddivisione delle attività di monitoraggio e controllo di primo e secondo livello comportano la seguente ripartizione procedurale di attribuzioni:

INDIVIDUAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI PUBBLICAZIONE:

Con la approvazione/pubblicazione della presente procedura, i Responsabili Aziendali dovranno individuare tempestivamente tutte le informazioni, i dati e i documenti (di seguito documentazione) di competenza del proprio servizio che permettono l'adempimento degli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte del CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dall'A.N.A.C. Per l'individuazione della documentazione di competenza i Responsabili Aziendali dovranno consultare e attenersi a quanto previsto nel PTPCT e nel suo ALLEGATO B - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DELLA SOCIETA' SCS S.p.A. - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE.

L'attività di individuazione deve essere ripetuta ogni qualvolta si verifichi una modifica nell'organizzazione, nella normativa di riferimento e comunque in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dall'A.N.A.C..

ELABORAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE:

I Responsabili Aziendali elaborano la documentazione individuata e di propria competenza, in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dall'A.N.A.C.;

L'elaborazione deve avvenire anche in conformità ai contenuti di cui al d.lgs. n. 196/2003, in tema di tutela dei dati personali, e alle indicazioni fornite dal Garante della Privacy;

L'attività di elaborazione deve essere ripetuta ogni qualvolta si verifichi una modifica nella normativa di riferimento e comunque in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dall'A.N.A.C..

PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE:

Utilizzando l'applicativo messo a disposizione dalla Azienda, i Responsabili Aziendali controllano tempestivamente, dal punto di vista formale e sostanziale, la documentazione, previamente individuata e elaborata, e la sua conformità. Quindi ne curano la pubblicazione sulla pertinente sezione del sito aziendale "Società Trasparente" in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dall'A.N.A.C..

MONITORAGGIO SULLA DOCUMENTAZIONE PUBBLICATA:

Il RPCT valuta la conformità alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dall'A.N.A.C., dal punto di vista formale, della documentazione pubblicata sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente" e in caso di necessità, comunica ai Responsabili Aziendali le eventuali non conformità rilevate e richiede l'effettuazione o la ripetizione delle attività previste della presente procedura;

Il monitoraggio viene svolto dal Responsabile della Trasparenza a campione almeno due volte all'anno. Il campione dovrà interessare almeno il 50% delle aree tra quelle elencate nell'ALLEGATO B - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DELLA SOCIETA' SCS S.p.A. - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE – del PTPCT. L'attività di monitoraggio a campione viene illustrata con una relazione e/o scheda di rilevazione nella quale il RPCT indica la conformità del campione analizzato o la sua non conformità. In caso di non conformità il RPCT richiede al Responsabile Aziendale competente di ottemperare correttamente alla pubblicazione carente e/o omessa entro un congruo termine e, comunque, in ossequio alle tempistiche di pubblicazione previste dal d.lgs. 33/2013 e dal sopra indicato ALLEGATO B al PTPCT. Rimane ferma ogni ulteriore iniziativa del Responsabile Trasparenza conseguente alla non conformità rilevata prevista dalla Legge e/o dalle disposizioni aziendali.

CONTROLLI SPECIFICI E/O SU SEGNALAZIONE:

Il RPCT, in ogni momento, potrà condurre controlli sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle strutture aziendali. In questo caso il Responsabile Trasparenza redigerà specifica relazione sul controllo effettuato e sui relativi esiti. In caso di non conformità assumerà ogni iniziativa conseguente prevista dalla Legge e/o dalle disposizioni aziendali, comprese quelle previste dalla presente procedura a seguito di monitoraggio;

Il RPCT potrà altresì essere richiesto di effettuare controlli sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'organo amministrativo e degli altri organi di controllo dell'azienda, per quanto di rispettiva competenza. In tal caso il RPCT riferirà sul controllo effettuato all'organo richiedente, ferma ogni ulteriore iniziativa conseguente prevista dalla Legge e/o dalle disposizioni aziendali, comprese quelle previste dalla presente procedura a seguito di monitoraggio.

Il RPCT potrà altresì effettuare controlli sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle strutture aziendali in caso di segnalazioni rilevanti provenienti da terzi, anche in connessione con istanze di accesso civico. In questo caso il RPCT redigerà specifica relazione sul controllo effettuato e sui relativi esiti. In caso di non conformità assumerà ogni iniziativa conseguente prevista dalla Legge e/o dalle disposizioni aziendali, comprese quelle previste dalla presente procedura a seguito di monitoraggio.

RIUNIONI DI COORDINAMENTO:

Il RCPT può convocare con cadenza trimestrale riunioni di coordinamento con i Responsabili Aziendali al fine di verificare congiuntamente lo stato di attuazione degli adempimenti di pubblicazione ed eventuali strumenti e misure, anche formative, per il miglioramento delle procedure e modalità operative in materia di trasparenza.

**QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE
AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI**

ALLEGATO F

<input type="checkbox"/> Affidamento diretto CIG _____ INDICARE IL RIFERIMENTO NORMATIVO: _____		
Descrizione dell'esigenza: _____ _____ _____		
Oggetto dell'appalto: _____ _____ _____		
<input type="checkbox"/> Nuova costruzione (CUP) <input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria <input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria (CUP)		
RAGIONE SOCIALE		P. IVA
<u>FORNITORE AGGIUDICATARIO</u>	_____	_____
FORNITORE PRECEDENTE <input type="checkbox"/> medesimo <input type="checkbox"/> non presente	_____	_____
Il fornitore è stato individuato tramite indagine di mercato? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (se SI' allegare documentazione)	Se NO , motivare _____ _____ _____	
È stato scelto il precedente fornitore? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Nota: il principio di rotazione può essere derogato quando la scelta del precedente fornitore si rende necessitata e risulta comunque conveniente per la Stazione Appaltante; in ogni caso il precedente fornitore deve essere operatore economico affidabile e credibile e non deve essersi reso inadempiente verso la Stazione Appaltante nel precedente affidamento.	Se SI' specificare la motivazione rafforzata che giustifica la deroga al principio di rotazione e l'assenza di alternative e, quindi, la scelta di affidare il lavoro all'operatore economico uscente. _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
Durata prevista: ____ mesi	Inizio: __/__/____	Fine __/__/____

**QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE
AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI**

ALLEGATO F

IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO		€
di cui oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso		€
Di cui per la manodopera		€
Revisione dei prezzi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	€
Opzione (prestazione aggiuntiva per quantità/qualità)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	€
Se Sì specificare di cosa si tratta _____		
Rinnovo (prolungamento della durata del contratto alle medesime condizioni o a condizioni migliorative; deve essere già previsto nel contratto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	€
Se Sì indicarne la durata _____		
Proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	€
Se Sì indicarne la durata _____		
Importo complessivo comprensivo di revisione dei prezzi/opzione/rinnovo/proroga tecnica		€ _____
VALORE CAUZIONE DEFINITIVA (se dovuta dall’operatore economico)		€ _____

TERMINI DI PAGAMENTO	<input type="checkbox"/> 60 gg. D.F.F.M. <input type="checkbox"/> 30 gg. D.F.F.M. <input type="checkbox"/> Altro _____		
Ritenuta 0,5% N.B. Si rammenta l’obbligatorietà della ritenuta a garanzia.			
Finanziamento	<input type="checkbox"/> Fondi propri CO.R.DA.R. VALSESIA	<input type="checkbox"/> Altri finanziamenti <input type="checkbox"/> Mutuo Importo € _____	<input type="checkbox"/> Finanziamento pubblico (CUP) Specificare Ente _____ Importo € _____

QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI

ALLEGATO F

CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Rientra nei CAM? SI NO Se SI':

EDILIZIA Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022, n.256)

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Attestazione rilasciata da società di attestazione (**SOA**), in corso di validità:

Categoria prevalente _____ Classifica _____

Categoria secondaria (se prevista) _____ Classifica _____

oppure

L'impresa non ha l'attestazione SOA ma è in possesso, con riferimento alle lavorazioni riconducibili alla categoria _____, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per i lavori < € 150.000,00, e cioè:

- Che l'importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di invito alla presente procedura non è inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- Che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data dell'invito alla presente procedura; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto sopra.
- Adeguata attrezzatura tecnica

ISO 9001 (gestione qualità)

ISO 14001 (gestione ambientale)

ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro)

ISO 27001 (sicurezza delle informazioni).

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) conformità al Regolamento Europeo n.1221/2009.

SA 8000 Responsabilità Sociale

WHITE LIST SI NO (rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività):

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri;
- ristorazione, gestione delle mense e catering;
- servizi ambientali, comprese le attività' di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti."

**QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE
AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI**

ALLEGATO F

SUBAPPALTO (Può essere autorizzato solo se già indicato nell'offerta)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Attività da subappaltare _____	
% da subappaltare rispetto all'importo affidato ___%	Importo subappalto € _____

Si prevedono altri affidamenti collegati a questo appalto? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
<input type="checkbox"/> esecuzione lavori			
<input type="checkbox"/> servizi di ingegneria e architettura			
<input type="checkbox"/> finanziamento (mutuo)			
<input type="checkbox"/> Altro specificare			
Se già affidati indicare anche per ciascun affidamento			
Affidatario	_____	Importo	€
ORDINE N° _____	Del __/__/____	CIG	_____

La figura del RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO è svolta da:	_____
La figura del Verificatore della progettazione è svolta da:	_____
La figura del Direttore Lavori è svolta da:	_____
Eventuali Collaboratori tecnici a supporto del RUP	
..... con l'incarico di	
..... con l'incarico di	
La figura del Collaudatore sarà svolta da:	_____

IL RESPONSABILE	IL RUP	Data
_____	_____	__/__/____

**QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE
AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI E FORNITURE**

ALLEGATO G

Affidamento diretto		
CIG _____		
INDICARE IL RIFERIMENTO NORMATIVO: _____		
<input type="checkbox"/> SERVIZI <input type="checkbox"/> FORNITURE	Categoria prevalente	Categoria secondaria (se prevista)
Descrizione dell'esigenza: _____ _____ _____		
Oggetto dell'appalto: _____ _____ _____		
RAGIONE SOCIALE		P. IVA
FORNITORE AGGIUDICATARIO	_____	_____
FORNITORE PRECEDENTE <input type="checkbox"/> medesimo <input type="checkbox"/> non presente	_____	_____
Il fornitore è stato individuato tramite indagine di mercato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <small>(se SI' allegare documentazione)</small>	Se NO , motivare _____ _____ _____
È stato scelto il precedente fornitore? <small>Nota: il principio di rotazione può essere derogato quando la scelta del precedente fornitore si rende necessitata e risulta comunque conveniente per la Stazione Appaltante; in ogni caso il precedente fornitore deve essere operatore economico affidabile e credibile e non deve essersi reso inadempiente verso la Stazione Appaltante nel precedente affidamento.</small>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se SI' specificare la motivazione rafforzata. <u>Indicare</u> una o più delle condizioni sotto specificate e <u>motivare</u> le ragioni della scelta: <input type="checkbox"/> Assenza alternative: peculiarità del settore di mercato e assenza di alternative; _____ _____ <input type="checkbox"/> Precedente fornitura soddisfacente: ottimo grado di soddisfazione a fronte della precedente RDA n.____; _____ _____

**QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE
AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI E FORNITURE**

ALLEGATO G

		<input type="checkbox"/> Prezzo concorrenziale: prezzo competitivo rispetto alla media del settore; _____ _____
		<input type="checkbox"/> Più che favorevole valutazione economico/qualitativa; _____ _____
		<input type="checkbox"/> Vantaggio continuità: vantaggio di assicurare la continuità del servizio/fornitura riferimento RDA n.____; _____ _____
		<input type="checkbox"/> Altro: _____ _____
DURATA prevista: _____ mesi		Inizio: ____/____/____ Fine ____/____/____

<u>IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO</u>		€
di cui oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso		€
Di cui per la manodopera (per appalti ad alta intensità di manodopera e fornitura con posa superiore a 139.000,00 euro nell’offerta devono essere indicati i costi manodopera con CCNL del settore)		€
<u>Revisione dei prezzi</u>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	€
Se SI specificare di cosa si tratta _____		
<u>Opzione</u> (prestazione aggiuntiva per quantità/qualità)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	€
Se SI specificare di cosa si tratta _____		
<u>Rinnovo</u> (prolungamento della durata del contratto alle medesime condizioni o a condizioni migliorative; deve essere già previsto nel contratto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	€
Se SI indicarne la durata _____		

**QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE
AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI E FORNITURE**

ALLEGATO G

Proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario, comunque non superiore a sei mesi, alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	€ _____
Se SI indicarne la durata _____			
VALORE CAUZIONE DEFINITIVA (se dovuta dall'operatore economico)			€ _____
TERMINI DI PAGAMENTO		<input type="checkbox"/> 60 gg. D.F.F.M. <input type="checkbox"/> 30 gg D.F.F.M. Altro _____	
Ritenuta 0,5%	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (NO solo nel caso di pagamenti in un'unica soluzione o di incarichi a lavoratore autonomo/libero professionista)		
Finanziamento	<input type="checkbox"/> Fondi propri CO.R.D.A.R. VALSESIA	<input type="checkbox"/> Altri finanziamenti <input type="checkbox"/> Mutuo Importo € _____	<input type="checkbox"/> Finanziamento pubblico (CUP) Specificare Ente _____ Importo € _____

SUBAPPALTO (Può essere autorizzato solo se già indicato nell'offerta)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Attività da subappaltare _____	
% da subappaltare rispetto all'importo affidato ____%	Importo subappalto € _____

Si prevedono altri affidamenti collegati a questo appalto? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
<input type="checkbox"/> esecuzione lavori			
<input type="checkbox"/> finanziamento (mutuo)			
<input type="checkbox"/> Altro specificare			
Se già affidati indicare anche per ciascun affidamento			
Affidatario	_____	Importo	€ _____
ORDINE N° _____	Del __/__/__	CIG	_____

QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI E FORNITURE

ALLEGATO G

WHITE LIST SI NO (rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività):

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri;
- ristorazione, gestione delle mense e catering;
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.”.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Rientra nei CAM? SI NO Se SI' quale:

- ARREDI PER INTERNI** Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni (approvato con DM 23 giugno 2022, n. 254)
- ARREDO URBANO** Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015) per l'acquisto di cestini per la spazzatura (no per i cassonetti che rientrano nel CAM rifiuti urbani)
- CALZATURE DA LAVORO E ACCESSORI IN PELLE** Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle (approvato con DM 17 maggio 2018, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018)
- CARTA** Acquisto di carta per copia e carta grafica (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- CARTUCCE** Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e per l'affidamento del servizio integrato di raccolta di cartucce esauste, preparazione per il riutilizzo e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro (approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019).
- EDILIZIA** Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022, n.256)
- EVENTI CULTURALI** Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi (approvato con DM19 ottobre 2022, N. 459)
- ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI** Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)
- LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA** Affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria (approvato con DM 9 dicembre 2020 in GURI n. 2 del 4/01/2021)
- RIFIUTI URBANI** Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 255, in G.U. n. 182 del 05 agosto 2022)
- SANIFICAZIONE** Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti (approvato con DM 51 del 29 gennaio 2021 , in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021; Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti». Pubblicato in G.U.R.I. n. n. 236 del 2 ottobre 2021)
- STAMPANTI** Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio (approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019)
- TESSILI** Forniture e noleggio di prodotti tessili, ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale (approvato con DM 30 giugno 2021, in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021)
- VEICOLI** Acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada (approvato con DM 17 giugno 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021)

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'affidamento

Altro (specificare) _____

ISO 9001 (gestione qualità)

ISO 14001 (gestione ambientale)

**QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE
AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI E FORNITURE**

ALLEGATO G

- ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro)
- ISO 27001 (sicurezza delle informazioni)
- EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) conformità al Regolamento Europeo n.1221/2009
- SA 8000 Responsabilità Sociale

CONTROLLI

Come vengono effettuati i controlli sulla corretta esecuzione dell'appalto?

- Verifiche periodiche sull'esecuzione del servizio e controllo dei mezzi e del personale impiegato
- Verifica di rispondenza ai requisiti da capitolato
- DDT/bolla di consegna (conformità alle specifiche o all'ordine)
- Altro: (specificare) _____

RUOLI E FUNZIONI

- La figura del DEC è svolta dal RUP in persona di _____

Oppure, qualora il DEC sia diverso dal RUP

- il RUP è _____
- Il Direttore dell'Esecuzione (DEC) è _____

- Eventuali ASSISTENTI DEL DEC per il monitoraggio nell'esecuzione del contratto

_____ con l'incarico di _____

_____ con l'incarico di _____

- Il verbale di regolare esecuzione è stato redatto dal RUP

Oppure in caso di affidamenti diretti superiori alla soglia CEE

- Il certificato di conformità è stato redatto da _____

IL RESPONSABILE del SETTORE _____	IL RUP _____	Data _/_/____
---	------------------------	-------------------------